



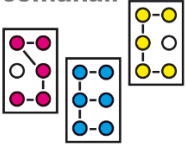
la casa
di alice

Centro per bambini e bambine
05100 Terni
Via Carrara, 9
T 0744 402888



www.comune.terni.it/centri-bambini-e-bambine Direzione Istruzione - Cultura

terni
servizi
educativi
comunali



Cappuccetto Rosso

[tratto da: Peter Holeinone, *Le più belle fiabe del mondo*, Dami Editore, 2005]

C'erano una volta, tanto tanto tempo fa una bambina e la sua mamma che vivevano in una casina dentro al bosco. La bambina era molto graziosa, nessuno si ricordava il suo vero nome, perché, da quando la sua adorata nonna le aveva regalato una mantellina, con un bel cappuccio rosso, era stata ribattezzata da tutti gli abitanti del villaggio **Cappuccetto Rosso**.

Un giorno, mentre la mamma di Cappuccetto stava preparando una bella crostata, venne a bussare un contadino.

- *“Cosa posso fare per te?”* - chiese la donna - *“Vengo per portarti un messaggio della sua mamma, la poverina è molto raffreddata e oggi non si alzerà dal letto, mi ha chiesto di domandarti se puoi portarle qualcosa da mangiare”*.

La mamma di Cappuccetto si rattristò per la notizia sulla cattiva salute della madre e chiamò in cucina la sua bambina - *“Cara bambina mia, dobbiamo portare qualcosa da mangiare alla nonna malata”*.

- *“Oh povera nonna, posso andare io trovarla e a portarle quelle cose buone che tu mamma hai preparato”* - disse Cappuccetto che era tanto affezionata alla sua nonnina.

- *“Va bene Cappuccetto, ma fai attenzione al lupaccio cattivo, me lo prometti Cappuccetto Rosso, starai attenta e farai la brava?”* - le raccomandò la mamma preoccupata - *“Sì mamma, te lo prometto”* - rispose **Cappuccetto Rosso** rassicurandola.

Così si infilò la sua bella mantellina rossa, prese il paniere dove la sua mamma aveva sistemato la crostata di frutta, delle buone focacce e un vasetto di miele, e si incamminò, quindi, verso la casa della nonna.

Era una bella giornata, durante il suo cammino **Cappuccetto Rosso** trovò delle squisite fragoline e cominciò a raccogliere perché sapeva che alla nonna piacevano tanto, il tempo volò via senza che la piccina se ne rendesse conto. A un tratto un rumore si levò da dietro gli alberi, era **il lupo** che aveva sentito l'odore della piccola **Cappuccetto Rosso**.

- *“Ma dove te ne vai tutta sola bella bambina a quest'ora e nel bosco?”* - chiese **il lupo**.

Cappuccetto Rosso cominciò a tremare come una foglia, aveva sentito delle storie spaventose su questo lupo - *“Eh, vede signor lupo, io sto andando a fare visita alla mia nonna che abita qui nel bosco e che è tanto malata, vede, le porto il miele e le focaccine che ha fatto la mia mamma”*.



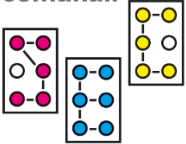
la casa
di alice

Centro per bambini e bambine
05100 Terni
Via Carrara, 9
T 0744 402888



terni
servizi
educativi
comunali

www.comune.terni.it/centri-bambini-e-bambine Direzione Istruzione - Cultura



Il lupo le rispose con gentilezza - *“Mmmh ... che brava e premurosa bambina che sei, vai cara, senno farai aspettare la tua nonna”*.

Cappuccetto Rosso si rimise in cammino velocemente, non riusciva a credere che **il lupo** non avesse provato neanche a farle del male, ma in realtà, il lupo non era improvvisamente diventato buono, semplicemente aveva deciso che, oltre alla bambina, avrebbe aggiunto al suo pasto anche la nonna.

Infatti lesto, lesto corse alla casa della vecchina e, senza farsi vedere da nessuno, entrò dalla porta, si avvicinò alla camera dove la nonnina riposava, le saltò addosso e... *gnannnn*, se la mangiò in un sol boccone. Poi, con tutta calma, si infilò la cuffia della nonna, il suo scialle e si mise ad aspettare **Cappuccetto Rosso** sotto le coperte.

Cappuccetto Rosso raggiunse la casa della nonna, bussò alla porta - *“Chi è?”* - chiese **il lupo**.

- *“Sono Cappuccetto Rosso, nonna, posso entrare?”* – ed **il lupo**, imitando la voce della nonna le rispose - *“Entra pure, la porta è aperta.”*

La bambina si diresse verso la camera della nonna e si avvicinò al letto e si accorse subito che l'aspetto della nonna era cambiato molto da quando si era ammalata...

- *“Oh, come sei diversa cara nonnina, che occhi grandi che hai!”*- **il lupo**, cercando di imitare la vecchina rispose - *“Sono così grandi per vederti meglio, nipotina mia”*.

Ma **Cappuccetto Rosso**, non convinta della spiegazione fornita, chiese nuovamente - *“E le tue orecchie nonnina, come sono diventate grandi!”* – ed **il lupo** replicò - *“Sono così grandi per ascoltare meglio la tua voce, tesoro mio.”*

Sempre più dubbiosa dalle spiegazioni fornite, Cappuccetto nuovamente chiese - *“Nonnina, che braccia lunghe che hai!”* – ed **il lupo** rispose - *“Per abbracciarti meglio, cara Cappuccetto.”*

Ma Cappuccetto non convinta continuò - *“E come è diventata grande la tua bocca, nonnina cara!”*

A questo punto le urlò **il lupo** - *“E' così grande per mangiarti meglio!”* – e si avventò sulla povera **Cappuccetto Rosso** e se la mangiò.

Dopo questo bel pranzetto, al lupo non restava altro che schiacciare un pisolino e così fece.



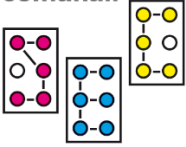
la casa
di alice

Centro per bambini e bambine
05100 Terni
Via Carrara, 9
T 0744 402888



terni
servizi
educativi
comunali

www.comune.terni.it/centri-bambini-e-bambine Direzione Istruzione - Cultura



Intanto la mamma di **Cappuccetto Rosso** era sempre più in pena, ormai era buio e la bambina non era ancora tornata a casa.

Allora andò a chiamare un suo vicino che era un gran **cacciatore** e gli chiese se poteva andare nel bosco a cercare la sua piccina.

Il cacciatore incominciò la ricerca, attraversò tutto il bosco e arrivò alla casa della nonna, sbirciò dalle finestre e chi vide dentro il letto che dormiva placido, placido?

Il terribile lupo che da anni spaventava tutti gli abitanti della zona, allora **il cacciatore** afferrò il suo fucile, prese la mira e... *pam!*

Il lupo, in un attimo, fu ucciso. Mentre si avvicinava al corpo dell'animale, al cacciatore sembrava di sentire come delle voci che arrivavano da molto lontano - "*Aiuuuuu, siamo qui, dentro alla pancia del lupo!!!*"

E sì, perché **il lupo** dalla gran fretta aveva ingoiato la nonna e **Cappuccetto Rosso** senza masticarle e loro erano vive e vegete nella sua pancia.

Il cacciatore, quindi, prese il coltello, aprì la pancia del lupo e fece uscire la povera nonna e la nipotina. Entrambe ringraziarono di cuore il cacciatore che aveva loro salvato la vita, avevano vissuto proprio una brutta avventura!

E ben presto tutto il villaggio ne venne a conoscenza e tutti si rallegrarono sapendo che il feroce lupo non avrebbe più fatto male a nessuno!

E VISSERO TUTTI FELICI E CONTENTI